

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI gli artt. 220 e 226 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2015, il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché gli effetti della nota di variazioni derivanti dall'approvazione della medesima legge;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione in regime di esercizio provvisorio, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
- VISTO l'art. 28 della legge 27/12/2002, n. 289 che approva il sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici denominato SIOPE;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 concernente “ Assesamento del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di Stabilità Regionale. Disposizioni varie “ ed in particolare l'art. 68, comma 5 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro le successive 48 ore dalla data di emissione, pena nullità;
- VISTA la nota prot. n. 100164 del 22 dicembre 2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2015 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di **€ 325.199.910,00**
- VISTO il modello telematico del 6 Febbraio 2015 dal quale risulta accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia, la somma di euro **200.476.149,21**, per anticipazione mensile S.S.N.- mese di Febbraio;

VISTO il decreto n. 439 del 3/3/2015 con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione Siciliana, per il corrente esercizio finanziario, la complessiva somma di € **200.476.149,21** in entrata nel capitolo **4219** e nella spesa nel capitolo **215217**;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale e, quindi, di accertare in Entrata, nel cap. **4219** " Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato " , e impegnare nella spesa, nel cap. **215217** " Rimborso anticipazioni Sanità " , la complessiva somma di € **200.476.149,21** relativa all' anticipazione del mese di Febbraio;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa di € **200.476.149,21** nel cap. **215217** e l'accertamento di entrata di uguale importo nel cap. **4219** del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015.

### **Art.2**

Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di un mandato diretto speciale di € **200.476.149,21** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217/competenza e in entrata al capitolo destinato a chiusura dell'anticipazione.

### **Art.3**

La somma di € **200.476.149,21** relativa all'anticipazione del FSN del mese di Febbraio, da accertare nel cap. **4219** – **Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2015, è da intendersi interamente riscossa e versata.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, 10 Marzo 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rita Patti  
firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Fiorella Milazzo  
firmato